



COMUNE DI RACCUJA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 03 Data 13/01/2022	OGGETTO: Richiesta al Presidente della Regione Siciliana ed alla Giunta di Governo di destinare 20 Milioni di euro a valere del comma 546, art. 1 della Legge 234 del 30 Novembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.
------------------------------	--

L'anno **Duemilaventidue**, il giorno **tredecim** del mese di **Gennaio** alle ore 13,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) MARTELLA Ivan	x		- SINDACO
2) GIAMBRONE Massimiliano	x		- Vice Sindaco
3) PAGANA Francesco		x	- Assessore
4) SALPIETRO Nunzio		x	- Assessore
5) SCALIA Marcella	x		- Assessore

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.) i Signori: ____

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Serena Casamento

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO PREDISPOSTA DALL'AREA AMMINISTRATIVA.

PREMESSO CHE

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;

- In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

1. autonomia costituzionalmente garantita

la decisione deve essere adottata da "un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale", non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;

2. autonomia decisionale

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta "senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto", ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);

3. autonomia finanziaria

le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate "da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale";

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza

di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;

- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale - con Delibera n° 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm.) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;

- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;

- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;

- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto "Iniziativa volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il presidente della Regione a "porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane";

- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;

- Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n° 1078) in Commissione, senatore Emiliano Fenu e al senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della Commissione, hanno inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10/11/2021) nella quale suggeriscono di "far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa" e, per la definizione dell'istruttoria presso il MEF, "sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell'organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia";

- In data 22 novembre 2021 il presidente D'Alfonso ha inoltrato un'altra nota al presidente Musumeci (e indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma "debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea", così come riportato in premessa nella presente Delibera;

- La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

CIÒ PREMESSO

considerata l'esigenza:

- di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e precostiera della Sicilia;

visto gli allegati:


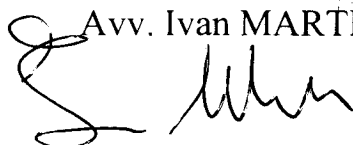
- Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);
- Ordine del Giorno n 544 dell'11 maggio 2021,
- Lettere del senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI:

1. di inviare al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale il presente atto deliberativo con il quale si chiede di emanare apposita Delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021, "a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità", per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia.
2. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Il Sindaco
Avv. Ivan MARTELLA



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta, dott.ssa Maria Rita BARONE, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 18-12-2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Maria Rita BARONE

[Handwritten signature of Maria Rita Barone]

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 18-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dr. Antonio MILETI



Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data 18-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dr. Antonio MILETI



VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data 18-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dr. Antonio MILETI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Proposta di deliberazione che precede, corredata dei Pareri Favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, resi a norma dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30;

RITENUTA tale Proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione;

VISTO il Regolamento Comunale per la concessione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari, approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. 1 3/C del 26.09.1992;

VISTO il Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione N. 4 del 28-01-2008, esecutiva.

VISTO il vigente O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTO il R.D. n. 827 del 23 Maggio 1924;

VISTO il Decreto Legislativo 18/07/2000, n. 267;

VISTA la Legge Regionale 1 1/12/1991 , n. 48;

VISTA la Legge Regionale 07/09/1998, n. 23;

VISTA la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale,

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLE RESI COME PER LEGGE

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata. la proposta di deliberazione che precede, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.
- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3.12.1991, n.° 44

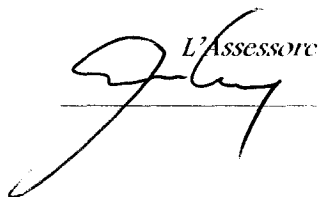
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

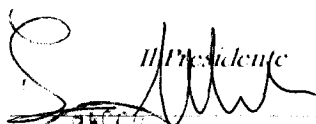



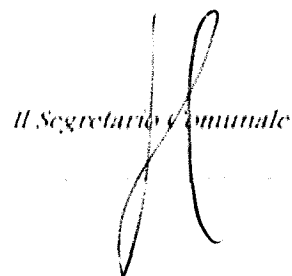
COMUNE DI RACCUJA

- Città Metropolitana di Messina

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.


L'Assessore


Il Presidente



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione delle LL.RR. nn. 44/1991, 22/2008 e 5/2011:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi dal _____ al _____;
- è divenuta esecutiva il giorno **13/01/2022**.

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91;

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
